

FAST FREIGHT MARCONI S.p.a. SOC. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIUMVIRATO, 84 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02889721201
Numero Rea	BO BO475443
P.I.	02889721201
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	600	1.200
II - Immobilizzazioni materiali	126.674	125.406
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.079.233	1.058.798
Totale immobilizzazioni (B)	1.206.507	1.185.404
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.521	962.290
imposte anticipate	6.486	13.511
Totale crediti	807.007	975.801
IV - Disponibilità liquide	6.068.113	5.565.365
Totale attivo circolante (C)	6.875.120	6.541.166
D) Ratei e risconti	42.274	42.967
Totale attivo	8.123.901	7.769.537
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.372	11.372
IV - Riserva legale	104.000	104.000
VI - Altre riserve	5.920.171	5.353.694
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	547.186	566.477
Totale patrimonio netto	7.102.729	6.555.543
B) Fondi per rischi e oneri	4.657	35.713
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.506	195.473
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.208	973.954
Totale debiti	804.208	973.954
E) Ratei e risconti	10.801	8.854
Totale passivo	8.123.901	7.769.537

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.194.827	3.031.539
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.358	84.186
altri	122.266	147.404
Totale altri ricavi e proventi	147.624	231.590
Totale valore della produzione	3.342.451	3.263.129
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.962	179.479
7) per servizi	1.549.219	1.340.822
8) per godimento di beni di terzi	148.457	147.567
9) per il personale		
a) salari e stipendi	541.283	550.639
b) oneri sociali	159.132	160.503
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.193	76.668
c) trattamento di fine rapporto	43.451	60.156
d) trattamento di quiescenza e simili	8.863	9.685
e) altri costi	879	6.827
Totale costi per il personale	753.608	787.810
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.420	25.618
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	600
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.820	25.018
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.505	2.111
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.925	27.729
12) accantonamenti per rischi	(13.453)	-
14) oneri diversi di gestione	30.134	26.585
Totale costi della produzione	2.620.852	2.509.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	721.599	753.137
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.435	17.903
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.435	17.903
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.815	920
Totale proventi diversi dai precedenti	1.815	920
Totale altri proventi finanziari	22.250	18.823
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	847	799
Totale interessi e altri oneri finanziari	847	799
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.403	18.024
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	743.002	771.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.590	32.169
imposte differite e anticipate	7.024	(1.805)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(159.202)	(174.320)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	195.816	204.684
21) Utile (perdita) dell'esercizio	547.186	566.477

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa così come riformate dal D.Lgs.139/2015 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 della Fast Freight Marconi S.p.a. (di seguito FFM), in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in forma abbreviata. La presente Nota Integrativa, pur redatta in forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dall'art.2435-bis comma 4 del Codice Civile ad integrazione dei dati di bilancio nonché tutte le informazioni aggiuntive ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo altre informazioni ritenute necessarie, compreso il Rendiconto Finanziario, anche se non obbligatorio.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. (nel seguito anche Adb), società quotata presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) - Segmento Star - gestito da Borsa Italiana SpA. A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nel prosieguo i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte della società EY S.p.a, cui, in data 9 ottobre 2015 l'Assemblea FFM, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2015-2023, al fine di allineare gli incarichi di revisione legale e di istituire un "revisore unico di Gruppo" ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art.165 del D.Lgs.58/1998 e dell'art.151 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl (ora GH Bologna S.p.a.) in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda handling merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la ex-Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM all'allora controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la trasformazione della società in Spa.

Principi di redazione

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riporta gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile con le semplificazioni ed i raggruppamenti consentiti ai bilanci in forma abbreviata dall'art.2435 bis del C.C e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare l'OIC 12 relativo alla composizione e schemi di bilancio e suoi emendamenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2423, 5° comma del Codice Civile, si precisa che il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società redige il bilancio secondo i principi contabili italiani statuiti dal Codice Civile e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I principi ed i criteri contabili utilizzati sono quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 ad eccezione dei nuovi principi contabili entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, applicati per la prima volta dalla Società.

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce di Stato patrimoniale e Conto Economico degli schemi di bilancio della Società è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio di confronto, in questo caso il 31 dicembre 2022, la cui riesposizione, secondo gli schemi obbligatori, ha comportato minimi adattamenti di alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. La redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non hanno evidenziato poste significative che possano ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di bilancio

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. A tale riguardo si evidenzia che in sede di redazione del bilancio si sono tenuti in debito conto i rischi connessi al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane, per cui si rimanda ad apposito paragrafo. Gli amministratori, tenuto conto del fatto che la passività potenziale:

- ü sulla base di argomentazioni di merito condivise con i legali, è da ritenersi non probabile;

- ü è di entità molto rilevante ma comunque inferiore all'entità delle disponibilità liquide e delle riserve disponibili evidenziate dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023;

- ü è altresì coperta da una fideiussione che vede co-obbligata in solido la controllante al 100% Aeroporto di Bologna,

non hanno identificato significative incertezze con riferimento alla continuità aziendale.

Si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Nell'esercizio in esame e in quello a confronto non si sono verificati casi di cui all'art.2423 c.c. commi 4 e 5 né sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale. In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Il valore iscritto al 31/12/2023 attiene a costi di software.

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti). Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato

patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autovetture	25%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da impieghi temporanei di liquidità in strumenti finanziari (time deposit, certificati di deposito, polizze di capitalizzazione) con scadenza superiore ai dodici mesi, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 15.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato, alternativa consentita dall'art.2435 bis, 7° comma del Codice Civile, non avrebbe comportato variazioni nel valore di iscrizione in quanto non vi sono crediti di durata superiore all'esercizio né proventi/oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione dei crediti. Il fondo svalutazione deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali né crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Si tratta di quote di proventi/costi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, comuni a due o più esercizi ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non essendo presenti debiti di durata superiore all'esercizio, né proventi od oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione di tali debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non avrebbe comportato differenze rispetto all'esposizione al valore nominale corrispondente all'effettiva obbligazione dell'azienda.

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2021 per il triennio 2021-2023.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dall'OIC 25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Indicazione sui beni ancora in possesso sui quali sono state effettuate rivalutazioni

Ai sensi dell'art.10 della L.72/1983 la Società precisa che non sono presenti in bilancio beni per i quali sia stata operata la rivalutazione monetaria o economica.

Altre informazioni

Conflitti in corso e situazione geo-politica mondiale

In relazione ai conflitti in corso la Società ha risentito degli effetti legati all'incremento dei costi delle materie prime ed energetici riflessi direttamente sul conto economico dell'esercizio e, dal punto di vista del mercato servito, ha risentito della cancellazione di voli verso i paesi coinvolti nel conflitto, mercati difficilmente recuperabili nel medio periodo. Inoltre gli stessi scambi internazionali sono fortemente impattati da una situazione geo-politica instabile e caratterizzata da forti tensioni e criticità in numerose aree, fra cui il Medio Oriente. La debolezza del ciclo economico e le politiche restrittive di contrasto alla spinta inflazionistica hanno impattato negativamente sul commercio internazionale, che ha chiuso il 2023 con un +1,1% e sul settore del cargo aereo nazionale, che presenta una flessione dell'1,6% rispetto al 2022.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.200	379.861	1.000.000	1.381.061
Rivalutazioni	-	-	58.798	58.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	254.455		254.455
Valore di bilancio	1.200	125.406	1.058.798	1.185.404
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	28.088	-	28.088
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	20.435	20.435
Ammortamento dell'esercizio	600	26.820		27.420
Totale variazioni	(600)	1.268	20.435	21.103
Valore di fine esercizio				
Costo	1.200	407.950	1.000.000	1.409.150
Rivalutazioni	-	-	79.233	79.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	281.276		281.876
Valore di bilancio	600	126.674	1.079.233	1.206.507

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 trattasi dell'investimento effettuato nel 2019 in una polizza di capitalizzazione di un milione di Euro di durata decennale e scadenza nel 2029.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, esposti per complessivi 807.007 Euro, sono così costituiti:

Crediti	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	661.301	756.648	-95.347
Crediti verso controllante	40.404	84.186	-43.782
Crediti tributari	93.554	116.784	-23.230
Crediti per imposte anticipate	6.486	13.511	-7.025
Crediti verso altri	5.262	4.672	590
Totale	807.007	975.801	-168.794

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 18.317 Euro. Il fondo iniziale di 18.631 Euro è stato accantonato per 7.505 Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie ed è stato utilizzato per 7.819 Euro.

Il credito verso la controllante iscritto per 40.404 Euro attiene:

- per 25.358 Euro alla fattura da emettere per il corrispettivo per onere di servizio pubblico che la controllante riconosce alla società per la gestione del Magazzino di Temporanea Custodia ed altre *essential facilities* del terminal merci;
- per 15.046 Euro al credito per consolidato fiscale Ires 2023.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dal credito annuale IVA per 88.302. Euro, in leggero calo rispetto al precedente esercizio

I crediti esposti al 31 dicembre 2023, infine, ad eccezione del credito per imposte anticipate hanno tutti scadenza entro l'esercizio 2024 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancari in essere al 31/12/2023, oltre ad una giacenza di cassa di 4.002 Euro, per complessivi 6.068.113 Euro.

Ratei e risconti attivi

La voce accoglie risconti attivi su:

- costi assicurativi (36.805 Euro) la cui quota più rilevante attiene al costo di competenza del 2023 della polizza fidejussoria emessa a favore dell'Agenzia delle Dogane relativa al contenzioso doganale in corso (si veda il relativo paragrafo in seguito),
- tasse e altri costi operativi di competenza (1.628 Euro)
- costi finanziari (3.841 Euro) relativi a quote di costi di sottoscrizione della polizza di capitalizzazione di competenza degli esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2023 ammonta a 7.102.729. Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale Sociale	520.000	0	0	520.000
Riserva sovrapp.conferimento	11.372	0	0	11.372
Riserva Legale	104.000	0	0	104.000
Altre Riserve	5.920.171	566.477	0	5.353.694
Risultato d'esercizio	547.186	547.186	-566.477	566.477
Totale	7.102.729	1.113.663	-566.477	6.555.543

Il Capitale Sociale di 520.000 Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

La voce Altre Riserve, costituita unicamente dalla Riserva Straordinaria, risulta incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 4 Aprile 2023.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>	<i>520.000</i>					
		Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	<i>11.372</i>					
		Capitale	A;B	11.372	-	11.372
<i>Totale</i>				11.372	-	11.372
<i>Riserva legale</i>	<i>104.000</i>					
		Utili	B	104.000	-	104.000
<i>Totale</i>				104.000	-	104.000
<i>Altre riserve</i>	<i>5.920.171</i>					
		Utili	A;B;C	5.920.171	5.920.171	-
<i>Totale</i>				5.920.171	5.920.171	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>				<i>6.035.543</i>	<i>5.920.171</i>	<i>115.372</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro						

Fondi per rischi e oneri

Al 31/12/2023 la composizione della voce in esame è rappresentata nella seguente tabella:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Fondo contenziosi in corso	4.657	6.543	-1.886
Fondo arretrati lavoro dipendente	0	29.170	-29.170
Totale	4.657	35.713	-31.056

La movimentazione principale attiene il fondo arretrati lavoro dipendente che al 31 dicembre 2022 accoglieva la stima della parte economica del rinnovo del CCNL, scaduto il 30 giugno 2017. A seguito rinnovo del CCNL avvenuto il 25 ottobre 2023, il fondo è stato utilizzato per 15.717 Euro e l'eccedenza di 13.453 Euro è stata rilasciata a Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalle tabelle sotto riportate

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	195.473
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.451
Altre variazioni	(37.418)
Totale variazioni	6.033
Valore di fine esercizio	201.506

Debiti

I debiti, esposti in bilancio per 804.208 Euro sono così costituiti

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	466.050	434.067	31.983
Debiti verso controllante	120.178	330.737	-210.559
Debiti tributari	25.719	49.813	-24.094
Debiti verso Istituti di Previd.e Sicurezza Sociale	31.825	31.152	673
Debiti verso altri	160.436	128.185	32.251
Totale	804.208	973.954	-169.746

Nella voce in esame si registra una diminuzione dovuta prevalentemente alla contrazione dei debiti verso la controllante; questi ultimi sono costituiti da debiti commerciali per servizi ricevuti per 120.178 Euro contro 86.242 Euro dell'esercizio precedente e dall'assenza di debiti per consolidato fiscale relativi all'onere per imposte dirette Ires trasferito alla Capogruppo contro 244.495 Euro dell'esercizio precedente.

In leggera crescita i debiti verso fornitori ed in calo i debiti tributari prevalentemente per l'assenza di debito Irap in quanto la posizione dell'esercizio si chiude con un credito per maggiori acconti versati, contro una posizione a debito dell'esercizio precedente.

I debiti esposti al 31 dicembre 2023, infine, hanno tutti scadenza entro l'esercizio 2024

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da Soci della Società

Come richiesto dall'art.2427, n.19 bis del c.c., la Società conferma che non ha debiti per finanziamenti effettuati dal Socio Unico Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La Società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo con il Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 18/99 e del Regolamento Enac Ed. 8 del 5 maggio 2023; a fine 2023 si è proceduto alla conversione del certificato di Idoneità in base al nuovo Regolamento ENAC emesso a maggio 2023, con il rilascio del nuovo certificato in capo a FFM in data 18/12/2023.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La Società presta inoltre servizi accessori tra i quali quelli di booking, agente regolamentato e servizi doganali; l'insieme di queste attività consente a FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Nel 2023 la Società ha rilevato tra i contributi in conto impianti 212 Euro relativi alla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta sugli investimenti di cui alla L.178 del 2020 iscritto per complessivi 1.747 Euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Ricavi per servizi aeronautici	2.740.083	2.599.933	140.150
Ricavi per servizi non aeronautici	573.410	570.262	3.148
Altri ricavi e proventi della gestione	28.958	92.934	-63.977
Totale valore della produzione	3.342.451	3.263.129	79.321

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi della Società sono conseguiti presso l'Aeroporto Di Bologna.

Costi della produzione

Sul versante dei costi della gestione caratteristica FFM rileva principalmente costi per servizi 1.549.219 Euro in crescita rispetto al 2022 prevalentemente per il maggior costo del servizio di facchinaggio delle merci, per servizi doganali, per utilizzo di personale distaccato dalla controllante e per consulenze. In calo, al contrario, i costi per materie prime e di consumo per 117.962 Euro al confronto con i 179.479 Euro dell'esercizio 2022 dovuti prevalentemente ai maggiori acquisti di beni di consumo e maggior costo dei materiali registrato nell'esercizio precedente. Infine, il costo del personale per 753.608 Euro contro 787.810 Euro del 2022 evidenzia un leggero calo dovuto alla flessione dell'organico medio (15 dipendenti medi nel 2023 contro 16 del 2022). Per ultimo i costi di struttura (ammortamenti e accantonamenti per 21.472 Euro contro 27.729 Euro del 2022) oltre a non essere rilevanti in quanto la società utilizza uffici e aree in subconcessione e ha quindi pochi *asset* materiali e anche quelli immateriali non sono rilevanti per la tipologia di attività, evidenziano un calo per il rilascio del fondo arretrati lavoro dipendente in esubero (per 13.453 Euro) rispetto alle definizioni delle parti economiche arretrate del nuovo CCNL.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria attiene prevalentemente agli interessi attivi maturati sulla polizza di capitalizzazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto la Società non ha acceso finanziamenti da cui derivino interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Società nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non ha realizzato ricavi o sostenuto costi ritenuti di entità o incidenza eccezionali (art.2427, punto 13 del codice civile).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2021 per il triennio 2021-2023. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nell'esercizio in esame, in base agli accordi di consolidato, ha trasferito un imponibile fiscale direttamente in capo alla controllante con iscrizione di un credito verso quest'ultima tenuto conto degli acconti versati nel corso del 2023. Gli oneri derivanti dall'adesione all'istituto del consolidato fiscale sono stati iscritti tra le imposte dell'esercizio per un importo di 159.202 Euro corrispondente all'IRES dell'anno 2023.

Le imposte correnti iscritte a Conto Economico per 29.590 Euro sono, invece, riferite all'imposta Irap dell'esercizio.

Infine, per quel che riguarda la fiscalità differita e anticipata, la Società iscrive differenze temporanee deducibili in esercizi futuri a fronte delle quali è riportato in bilancio un credito di 6.486 Euro. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'aliquota Ires del 24% e di quella Irap del 3,9%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La forza lavoro è costituita da 15 impiegati contro 16 dell'esercizio precedente. Molte attività di staff sono infatti garantite dal contratto di management & staffing (contabilità, amministrazione, finanza, controllo di gestione, reporting direzionale, personale, legale, IT e telefonia) con la controllante.

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente. Non sono stati erogati crediti o anticipazioni né sussistono impegni verso gli stessi.

Compensi amministratori e sindaci	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Amministratori	21.806	22.004	-198
Sindaci	15.708	16.362	-654
TOTALE	37.514	38.366	-852

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è affidata a EY SPA per un corrispettivo annuale di Euro 8.400.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha una passività potenziale legata al contenzioso doganale instauratosi nel 2021 e per il quale si rimanda al paragrafo seguente

Oltre a quanto sopra non vi sono altri impegni o passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale né garanzie reali. Gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili sono esposti nel passivo patrimoniale alla voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si riepilogano nel seguente prospetto gli altri impegni e garanzie prestate nei due esercizi a confronto.

in unità di Euro	31/12/2023	31/12/2022	Var.	Var. %
Fidejussioni	7.219.000	7.325.000	-106.000	-1%
Totale garanzie prestate	7.219.000	7.325.000	-106.000	-1%

L'importo suesposto è formato da polizze fidejussorie a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per:

- 6,1 milioni di Euro relativa al contenzioso doganale suesposto. Su tale garanzia esiste un co-obbligo da parte della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa per 5,8 milioni di Euro;
- 1,1 milioni di Euro per depositi doganali vari, con co-obbligo della controllante di 150 mila Euro.

Non sussistono impegni nei confronti della controllante né di Tag Bologna Srl, impresa sottoposta al controllo della controllante.

Contenzioso Doganale

In data 20 aprile 2021 l'Ufficio delle Dogane di Bologna ha notificato a FFM l'avviso di rettifica di diversi accertamenti di dichiarazione doganale, a seguito di controlli successivi ad alcune operazioni di importazione effettuate nel 2020, per conto di importatori terzi, di dispositivi di protezione individuale ("DPI") nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e destinati anche alle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna committenti. Le Dogane, muovendo dall'assunto che l'importatore non aveva consegnato i DPI alle aziende sanitarie sopra menzionate, contestavano i presupposti per franchigia di dazi all'importazione ed esenzione dall'imposta sul valore aggiunto all'importazione. Tali avvisi contenevano per FFM l'invito a corrispondere nel termine di 10 giorni i maggiori dazi e IVA, unitamente agli interessi di mora, per circa Euro 4,3 milioni. I predetti avvisi individuavano come soggetto obbligato al pagamento FFM (spedizioniere dichiarante in rappresentanza indiretta) e, in solido, gli importatori (persone giuridiche e fisiche).

La Società ritiene di avere sempre operato nella massima correttezza e legalità e, in particolare, nelle fasi più critiche della diffusione della pandemia, quale operatore del settore cargo, si è attivata e prodigata a seguito delle richieste e sollecitazioni e dei contatti degli Enti regionali e locali compiendo i massimi sforzi operativi e gestionali per fornire assistenza ai voli cargo straordinari che importavano nel nostro Paese i presidi sanitari fortemente ricercati dalle aziende ospedaliere e sanitarie del territorio. Le operazioni curate dalla Società sono avvenute nel pieno rispetto delle procedure e delle normative, per quanto di responsabilità della medesima e respinge quindi fortemente le pretese dell'amministrazione doganale. Di conseguenza, FFM ha conferito mandato difensivo a legali specialisti in materia ed ha proposto impugnativa avverso i predetti avvisi nel termine di legge di 60 giorni dalla notifica. Ciò al fine di proporre ogni consentita difesa, in considerazione dell'estraneità della Società al contestato mancato rispetto, da parte dell'importatore e con azione successiva all'importazione ed in nessun modo verificabile da FFM all'atto delle operazioni a propria cura svolte, della destinazione dei beni e, quindi, delle condizioni legittimanti la predetta esenzione. Sono state altresì proposte istanze di sospensiva nell'ambito delle impugnative proposte. In particolare, a seguito della presentazione dell'istanza ex art. 45 CDU all'Agenzia delle Dogane di Bologna per la sospensione dei verbali di accertamento notificati, FFM ha ottenuto un provvedimento sospensivo, subordinato all'emissione di una fideiussione ad idonea garanzia.

FFM ha dunque proceduto alla ricerca di un'adeguata garanzia, fino alla finalizzazione nel mese di ottobre 2021 con primario istituto nazionale assicurativo secondo le condizioni ed i termini prescritti dall'Agenzia delle Dogane. Tale garanzia ha previsto l'atto di co-obbligazione da parte della Capogruppo. Nel frattempo, è stato radicato anche il procedimento giudiziale tributario innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna; all'esito dell'udienza del 13 ottobre 2021, l'istanza cautelare presentata da FFM è stata rigettata. A seguito della presentazione da parte della Società di un'appendice alla polizza fideiussoria stipulata, invariato l'importo complessivo garantito, l'Agenzia delle Dogane di Bologna ha disposto la definitiva sospensione dell'esecutività dei provvedimenti.

Il 6 luglio 2022 si è svolta l'udienza di merito del procedimento radicato presso la CTP di Bologna.

Con sentenze depositate in data 19.07.2022, la CTP ha solo parzialmente accolto i ricorsi di FFM. In particolare il Collegio ha aderito alla tesi per la quale l'IVA sulle importazioni successive al 19 maggio 2021 non è dovuta, riducendo così l'ammontare delle somme richieste dall'agenzia delle entrate di 0,8 milioni di Euro, non accogliendo gli altri motivi di impugnazione.

All'esito di una procedura di revisione, l'Ufficio delle Dogane, ha peraltro ri-notificato alla Società, precedentemente alla pubblicazione, in data 19 luglio 2022, della sentenza della suddetta CTP di Bologna, i verbali di accertamento oggetto dell'impugnazione con una parziale modifica degli importi. Tali verbali sono soggetti al disposto direttamente esecutivo della menzionata pronuncia della CTP per quanto rileva la rettifica dell'IVA erroneamente richiesta. In relazione a tale richiesta è stata emessa a gennaio 2023 apposita fideiussione a garanzia, per l'importo di euro 278.000, per ottenere la sospensione dell'esecutività.

FFM procederà, in tutti i casi, a reiterare le argomentazioni volte ad ottenere l'integrale annullamento degli avvisi di accertamento in tutte le sedi e gradi di riferimento ed altresì la revisione degli importi oggetto delle fidejussioni prestate in conformità ai disposti delle sentenze emesse. A tal fine nel novembre 2022 è stato proposto appello innanzi la CTR Emilia-Romagna avverso le sentenze del luglio 2022, ulteriormente sostenendo le ragioni in diritto già proposte a tutela di FFM. L'udienza di trattazione non è ancora stata fissata. Infine, la Società, per la piena ed ampia tutela della propria posizione ha incaricato i propri legali, su mandato del proprio CdA, di intraprendere anche un'azione cautelare avverso l'importatore, il quale si ritiene l'eventuale responsabile diretto degli addebiti mossi dall'ADM verso FFM nei contenziosi innanzi la Corte di giustizia tributaria. È in corso, di conseguenza, una procedura di sequestro conservativo, la cui prima udienza è stata fissata in data 4 aprile 2024.

I legali incaricati, valutato il dossier documentale inerente alla posizione e la giurisprudenza in materia ed anche alla luce della sentenza di primo grado emessa, permangono nel ritenere possibile ma non probabile la soccombenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nella tabella seguente si espongono le operazioni realizzate con parti correlate aggregate per natura, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, anche se non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	DIFFERENZA
C Attivo circolante:			
II) Crediti:			
a) Esigibili entro esercizio successivo	40	84	-44
b) Esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0
II) Totale	40	84	-44
D Ratei e Risconti	0	1	-1
Totale Attivo circolante	40	85	-45
TOTALE ATTIVO	40	85	-45

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	DIFFERENZA
D Debiti			
a) Esigibili entro esercizio successivo	120	331	-211
Totale debiti	120	331	-211
TOTALE PASSIVO	120	331	-211

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	DIFFERENZA
A) Ricavi della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	84	-59
Totale valore della produzione	25	84	-59
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) Per servizi	374	284	90
8) Per godimento beni di terzi	107	108	-1

Totale costi della produzione	481	392	89
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-456	-308	-148

I crediti e i debiti hanno natura commerciale eccetto le partite conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale con la Capogruppo pari a complessivi 15.046 Euro di crediti per Ires da consolidato fiscale dell'esercizio 2023.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato né ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dalla data di riferimento del presente bilancio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo; per la gestione dell'esercizio in corso si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 - 6bis - 6ter - 11 -18 -19- 19bis - 20 - 21 -22 -e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile mentre è stata omessa l'informativa ex art. 2427, comma 1, n.16bis del Codice Civile in quanto FFM risulta inclusa nel bilancio consolidato della controllante AdB, redatto in base agli obblighi di legge, informativa che viene pertanto fornita in tale sede.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

FFM è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento dominante, ai sensi dell'art.2497 e seguenti del codice civile, dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, con sede in Bologna, Via Triumvirato, n.ro 84, iscritta al Registro Imprese di Bologna al numero 03145140376 che al 31 dicembre 2023 ne possiede il 100% del Capitale Sociale. La controllante, quotata sul mercato telematico Azionario gestito da Borsa Italiana Spa, redige il bilancio consolidato di Gruppo nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea.

Il Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa è l'unico gruppo di imprese cui FFM appartiene in quanto la controllante non risulta controllata da altra impresa a propria volta tenuta alla redazione di un più ampio bilancio consolidato.

Oltre a FFM, la controllante detiene il 100% del capitale sociale di TAG Bologna Srl, anch'essa con sede in Bologna, Via Triumvirato, n. 84, consorella di FFM.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2427-bis del c.c. la Società conferma che non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come anticipato sopra, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA, con sede in Bologna, Via Triumvirato, n.ro 84, iscritta al Registro Imprese di Bologna al numero 03145140376 che al 31 dicembre 2022 ne possiede il 100% del Capitale Sociale.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO 2022

ESERCIZIO 2021

DIFFERENZA

Attività non correnti			
Attività immateriali	202.962.753	195.668.528	7.294.225
Attività materiali	12.701.299	15.717.232	-3.015.933
Altre attività non correnti	25.703.460	28.425.661	-2.722.201
Totale attività non correnti	241.367.512	239.811.421	1.556.091
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	816.159	694.423	121.736
Crediti commerciali	11.664.737	19.590.124	-7.925.387
Altre attività correnti	5.294.660	5.376.609	-81.949
Attività finanziarie correnti	45.058.219	0	45.058.219
Cassa e altre disponibilità liquide	20.655.663	21.972.457	-1.316.794
Totale attività correnti	83.489.438	47.633.613	-9.202.394
TOTALE ATTIVITA'	324.856.950	287.445.034	37.411.916

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	90.314.162	90.314.162	0
Riserve	62.420.877	69.583.556	-7.162.679
Risultato dell'esercizio	29.443.458	-7.542.354	36.985.812
Totale Patrimonio Netto	182.178.497	152.355.364	29.823.133
Passività non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	2.973.914	3.474.412	-500.498
Imposte differite passive	2.163.127	2.080.175	82.952
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	10.447.818	10.008.996	438.822
Fondi per rischi e oneri	1.216.472	1.390.231	-173.759
Passività finanziarie non correnti	46.933.974	61.819.269	-14.885.295
Altri debiti non correnti	113.638	55.490	58.148
Totale passività non correnti	63.848.943	78.828.573	-14.979.630
Passività correnti			
Debiti commerciali	24.291.756	18.643.390	5.648.366
Altre passività	34.722.056	28.671.560	6.050.496
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	2.554.961	1.556.266	998.695
Passività finanziarie correnti	17.260.737	7.389.881	9.870.856
Totale passività correnti	78.829.510	56.261.097	22.568.413
TOTALE PASSIVITA'	142.678.453	135.089.670	7.588.783
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	324.856.950	287.445.034	37.411.916

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
Ricavi	126.224.618	53.564.933	72.659.685
Costi	-73.853.303	-51.355.836	-22.497.467
Ammortamenti e svalutazioni	-13.665.308	-10.284.764	-3.380.544
Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.912.728	-1.340.223	-3.572.505
Costi	-92.431.339	-62.980.823	-29.450.516
Risultato Operativo	33.793.279	-9.415.890	43.209.169
Proventi ed oneri finanziari	-56.327	-586.702	530.375

Risultato prima delle imposte	33.736.952	-10.002.592	43.739.544
 Imposte sul reddito	-4.293.494	2.460.238	-6.753.732
Risultato di esercizio	29.443.458	-7.542.354	36.985.812

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha percepito alcune somme a suddetto titolo.

Per ulteriori informazioni e per altri "aiuti di stato" ricevuti, si rinvia al sito internet relativo al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

il bilancio che sottopongo alla Sua approvazione riporta un utile d'esercizio pari a 547.186 Euro che si propone di destinare interamente a riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie.

Nota integrativa, parte finale

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 11 marzo 2024

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enrico Postacchini)